

N. 42 in data 19 novembre 2007

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO CIRCA IL POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA SUL TERRITORIO.

Introduce l'argomento il Sindaco, ricordando che lunedì 26 novembre si svolgerà ad Oderzo il Consiglio comunale congiunto sull'o.d.g. in esame; precisa che l'o.d.g. proposto è stato ristretto rispetto all'originaria impostazione, concordando di renderlo il più attinente possibile alle attuali problematiche; precisa che il testo dell'o.d.g. è comune mentre le premesse vengono elaborate per proprio conto da ogni Comune; dà lettura quindi della premessa elaborata da Ponte di Piave e del testo comune dell'o.d.g.; ricorda, infine, che i circa 11 mila euro spettanti al Comune dal 5‰ dell'IRPEF verranno utilizzati per l'acquisto di attrezzature per la sorveglianza del territorio.

Aperto il dibattito si hanno i seguenti interventi:

Cons. Boer: osserva che l'o.d.g. che si voterà lunedì nel Consiglio comunale congiunto è stato preparato dai Sindaci del Comprensorio, cosicché non si possono suggerire valutazioni e l'introduzione di modifiche; ritiene che sarebbe stato corretto convocare prima i Consiglieri ed acquisirne valutazioni e proposte, mentre ora è inutile votare a cose fatte; dichiara quindi di non essere d'accordo sul metodo seguito; afferma che occorre fare qualcosa di più a livello comunale, ad esempio stimolare i cittadini affinché segnalino movimenti sospetti; creare la solidarietà di quartiere, sensibilizzare le scuole, attivare un numero verde al quale poter segnalare eventuali movimenti sospetti; ricorda le recenti iniziative del Sindaco di Cittadella, osservando che possono essere provocatorie e forse non del tutto legittime, però invita a valutarle nell'ambito del Comprensorio Opitergino; afferma, infine, che potrebbe essere attuato anche l'intervento dell'esercito per contrastare i fenomeni delinquenziali.

Cons. Lorenzon Serena: afferma di condividere le valutazioni espresse dal Cons. Boer sul metodo seguito; dichiara di condividere comunque quanto riportato nell'o.d.g.; osserva che sarebbe opportuno puntualizzare l'attribuzione di maggiori poteri ai Sindaci sul controllo delle persone presenti nel territorio, se tali presenze sono legittime o meno; esprime un vivo ringraziamento a tutte le Forze dell'Ordine presenti sul territorio per il lavoro che viene fatto; invita il Consiglio comunale ad esprimersi con un ringraziamento pubblico alle Forze dell'Ordine, osservando che è inutile invocare la presenza di più forze dell'ordine sul territorio, se poi non si riconosce il lavoro che viene fatto.

Entrano in aula, prima il Consigliere Dal Pizzol e successivamente il Consigliere Lorenzon Mirco, cosicché sono presenti n. 14 Consiglieri.

Cons. Zago: afferma che la conoscenza del territorio è importante per contrastare i fenomeni delinquenziali; osserva che si potrebbe implementare il Sistema Informatico del Comune con l'inserimento dei numeri civici, in modo da

poter collegare gli edifici alle persone poiché è utile conoscere il territorio e chi ci abita.

Sindaco: precisa che l'Assemblea che si farà lunedì è sovrana e pertanto qualsiasi proposta verrà valutata; precisa che nell'incontro che vi sarà mercoledì si fare portavoce di tali esigenze, ribadisce che comunque quella di lunedì non è un'Assemblea con un o.d.g. blindato; osserva che in quella sede non è escluso che possano esser fatti i passaggi del caso; passa quindi la parola all'Ass. Baccichetto per rispondere all'osservazione del Cons. Zago.

Ass.re Baccichetto: precisa che con il P.A.T. è stato già fatto il lavoro di ricognizione dei numeri civici per riuscire a risalire non solo alla residenza delle persone ma anche alla collocazione delle attività produttive.

Ass.re De Bianchi: osserva che l'argomento dell'o.d.g. è stato trattato con la massima attenzione; precisa che si va all'incontro di mercoledì con un o.d.g. condiviso e credibile; si dichiara d'accordo con alcune questioni sollevate dal Cons. Boer, quali la solidarietà e l'informazione agli anziani; dichiara invece che non lo convince la proposta relativa all'ordinanza adottata da Cittadella, così come il discorso sull'esercito; ricorda che il Protocollo firmato in Prefettura prevede l'intensificazione di Polizia e Carabinieri; osserva che si ha il dovere di esprimere la massima solidarietà alle Forze dell'Ordine, anche se qualcuno può sbagliare; che vi è un problema reale dato dall'apertura delle frontiere all'interno della Unione Europea e che se ne paga il prezzo, che occorre una intesa bipartisan sul tema della sicurezza poiché non si può chiedere più sicurezza e nello stesso tempo meno tasse; se c'è intesa si può dare più tranquillità alle persone; per quanto riguarda l'entrata del 5% dell'IRPEF, si può valutare di attivare un progetto di videosorveglianza con il concorso dei privati poiché il costo dell'intervento è elevato (circa 80.000 euro); precisa che i sistemi che funzionano realizzati da altri Comuni sono costosissimi e pertanto è un problema portare a termine un progetto con poche risorse.

Cons. Lorenzon Mirco: si dichiara d'accordo con tutte le richieste; osserva che però occorre evidenziare che bisogna cambiare il Codice di Procedura Penale; le attuali norme sono ormai vecchie ed inadeguate; afferma che le normative non garantiscono l'attività delle Forze dell'Ordine; ricorda che il decreto-sicurezza non prevede come mandare a casa gli espulsi, che si tratta di un decreto-legge che può essere emendato in sede di conversione e che occorre l'impegno di tutte le forze politiche per migliorarlo.

Cons. Boer: afferma che la prevenzione che si può attuare a livello comunale può costare anche poco; che l'attivazione di un numero verde per le segnalazioni è senz'altro utile.

Cons. Dal Pizzol: esprime un ringraziamento a tutte le Forze dell'Ordine per quanto fatto nel nostro territorio; osserva che l'o.d.g. è sostanzialmente buono e che si faranno dichiarazioni nella seduta del 26 novembre.

Sindaco: riferendosi alle richieste del Cons. Lorenzon Mirco di modifica del Codice di Procedura Penale, precisa che tale richiesta è contenuta al punto 7) dell'o.d.g.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi anzispecificati.

Visto l'o.d.g. circa il potenziamento della sicurezza sul territorio e ritenuto meritevole di approvazione

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge.

#### DELIBERA

1) di approvare l'o.d.g. circa il potenziamento della sicurezza sul territorio

## **ORDINE DEL GIORNO CIRCA IL POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA SUL TERRITORIO**

Il Consiglio comunale di PONTE DI PIAVE

### **PREOCCUPATO**

dai recenti fatti criminosi che hanno investito il territorio dell'Opitergino – Mottense, oltre che l'intero Paese;

### **CONSIDERATO**

che la Sicurezza è un diritto primario da garantire per assicurare lo sviluppo sociale ed economico ed una adeguata qualità della vita.

### **PRESO ATTO CHE:**

- da tempo è in atto una fattiva collaborazione con l'Amministrazione Centrale e le Autonomie Locali, sancita da un Protocollo per la Sicurezza Integrata tra la Prefettura di Treviso ed i Comuni della Provincia;
- è stato approvato recentemente dal Consiglio dei Ministri un "Pacchetto Sicurezza" ed un successivo "Decreto espulsioni" che attribuisce nuovi e più forti poteri al Prefetto.

Ai fini di garantire una migliore e più efficace risposta all'aumentato bisogno di sicurezza

### **CHIEDE**

al Governo, ai suoi rappresentanti e/o referenti locali per la sicurezza e alle autorità di competenza, l'adozione di alcune misure in termini di maggior sicurezza che riguardano:

- 1) **Potenziamento dell'organico delle Forze dell'Ordine nel nostro territorio;**
- 2) **Rafforzamento delle Caserme dei Carabinieri e ristrutturazione delle stesse, ove necessario;**
- 3) **Istituzione di un Commissariato di Polizia** viste le esigenze dell'Opitergino-Mottense al fine di garantire maggiore sicurezza e di meglio pattugliare il territorio;
- 4) **Adozione di norme, supportate da adeguate sanzioni, che impediscano le coabitazioni che comportino il sovraffollamento di appartamenti e**

**l'utilizzo a fini abitativi dei locali destinati ad altro uso, quali laboratori, magazzini, negozi, ecc.;**

5) **Esperire ogni idonea azione di contrasto alla immigrazione clandestina** attraverso:

- a) la regolamentazione dei flussi migratori verso l'Italia;
- b) la stipula di accordi con gli Stati di provenienza, volti a prevenire le partenze illegali e a far ivi scontare le eventuali pene inflitte per reati compiuti in Italia;
- c) l'espulsione certa e tempestiva dei clandestini;

6) **Facilitare l'individuazione dei colpevoli dei reati.** E' importante l'introduzione di una norma statale che consenta di avere DNA e impronte digitali di tutte le persone che si trovano nel territorio italiano, creando così una banca dati che consentirà di individuare facilmente i responsabili dei reati;

7) **Stabilire il principio della certezza della pena.** A tal fine è necessario evitare indulti e amnistie e devono essere modificati i codici penale e di procedura penale, da un lato riducendo la discrezionalità del Giudice all'atto di infliggere la sanzione, dall'altro eliminando i tanti benefici che consentono anche agli autori di gravi reati di tornare in libertà dopo poco tempo;

8) **Destinazione di una percentuale delle imposte statali e regionali pagate dai soggetti passivi d'imposta del Comune a favore del Comune stesso, con vincolo di destinazione per spese da effettuare nel campo della sicurezza.**

Tale percentuale andrà rapportata all'entità degli importi pagati, aumentandola in caso di conferimento di ulteriori poteri ai Comuni in materia di sicurezza.